



COMUNE DI BOVEGNO

Provincia di Brescia

Piazza Giuseppe Zanardelli 1 – 25061

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Tel. 030/926148-030/9259641 Fax. 030/926774 - CF: 00868380171 P.IVA: 00584210983

www.comune.bovegno.bs.it – info@comune.bovegno.bs.it

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

(Legge Regionale 20 Marzo 1980, n. 31)

1.PREMESSA

La Legge Regionale 20 Marzo 1980 n. 31 che regola l'attuazione del diritto allo studio stabilisce che quest'ultimo è assicurato mediante interventi diretti a:

- facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo,
- consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo o apprendimento,
- eliminare i casi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico,
- favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, struttura parascolastiche e società,
- fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo di studio,
- favorire la prosecuzione degli studi ai capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nonché il completamento dell'obbligo scolastico e la frequenza di scuole secondarie superiori da parte di adulti e lavoratori studenti.

Il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n° 112, all'art. 139, e la L.R. 1/2000, all'art.4, stabiliscono inoltre che i Comuni, in collaborazione con le Comunità Montane e le Province e d'intesa con le istituzioni scolastiche, devono esercitare iniziative relative a:

- educazione degli adulti,
- interventi integrati di orientamento scolastico e professionale,
- azioni tese a realizzare le pari opportunità di istruzione,
- azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra diversi gradi e ordini di scuola,
- interventi perequativi,
- interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.

- LA DOTE SCUOLA -

NOTE SCUOLA è destinata agli studenti che frequentano i percorsi educativi per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione presso scuole secondarie di 1° grado (classi I, II, III) e 2° grado (classi I e II) . Il sistema di Dote Scuola della Regione Lombardia comprende le seguenti componenti:

- *“Contributo per l'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche”* finalizzata a sostenere la spesa delle famiglie esclusivamente per l'acquisto dei libri di testo e/o dotazioni tecnologiche fino al compimento dell'obbligo scolastico, per gli studenti frequentanti i percorsi di istruzione e di istruzione e formazione professionale;
- *“Buono Scuola”* finalizzato a sostenere gli studenti che frequentano una scuola paritaria o statale che prevede una retta di iscrizione e frequenza per coloro che frequentano percorsi di istruzione;
- *“Disabilità”* destinata alle scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado paritarie che applicano una retta d'iscrizione e frequenza aventi sede in Lombardia che ospitano portatori di handicap residenti in Lombardia e frequentanti corsi a gestione ordinaria;

- **“Merito”** che rappresenta un riconoscimento per gli studenti con i risultati più brillanti che hanno concluso nell’anno scolastico 2014/2015 le classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado e le classi terze e quarte dei percorsi di IeFP.

Per l’anno scolastico 2015/2016, presso il Comune di Bovegno, sono state presentate 11 domande per Contributo per l’acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche per un totale di 153 ticket/buoni Dote Scuola del valore di Euro 10 cadauno per un totale di € 1.530,00.

Considerato che la scuola si trova oggi ad operare in uno scenario caratterizzato da trasformazioni della domanda d’istruzione in **domanda di qualità di istruzione**, diventa sempre più necessario un ripensamento del concetto di diritto allo studio. S’impone una concezione del diritto allo studio non solo come rimozione delle cause materiali che rendono difficile il percorso degli studi, ma anche un miglioramento della qualità dell’istruzione. Le aree cui possono essere ricondotti gli interventi del Comune per il diritto allo studio possono essere così diversificate:

- la fornitura di servizi per facilitare l’accesso alle strutture e ai servizi scolastici:
 1. servizi di trasporto scolastico;
 2. servizi per l’inserimento dei disabili;
 3. acquisto di sussidi didattici.
- la fornitura di servizi complementari, connessi al prolungamento del tempo scuola o del servizio di custodia dei minori ad esso associato:
 1. mensa.
- il concorso all’arricchimento della dotazione didattica delle scuole, in funzione di una diversificazione dell’offerta e di un aggiornamento dei mezzi e delle metodologie:
 1. fornitura di attrezzature didattiche di base o multimediali;
 2. finanziamento di attività complementari.

1.1 Agevolazioni nel pagamento dei servizi

Per gli utenti in possesso dei requisiti di reddito, che presentino apposita autocertificazione, sono previste agevolazioni nel pagamento dei servizi domandati. Esse sono concesse sulla base dell’assegnazione degli utenti a fasce di reddito, secondo l’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

Il calcolo dell’ISEE è definito ai sensi della Legge 109/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

FASCE ISEE PER L'ACCESSO AI SERVIZI DEL PRESENTE DIRITTO ALLO STUDIO 2015/2016

FASCE ISEE SERVIZIO MENSA

Fascia	Valore ISEE		%	Quota a carico Comune	Quota a carico Utenti	Costo Totale
	da	a				
1	€ 0	€ 2.646	90%	€ 3,60	€ 0,40	€ 4,00
2	€ 2.646	€ 4.131	80	€ 3,20	€ 0,80	€ 4,00
3	€ 4.131	€ 6.455	70	€ 2,80	€ 1,20	€ 4,00
4	€ 6.455	€ 8.392	55	€ 2,20	€ 1,80	€ 4,00
5	€ 8.392	€ 10.264	40	€ 1,60	€ 2,40	€ 4,00
6	€ 10.264	€ 13.592	25	€ 1,00	€ 3,00	€ 4,00
7	€ 13.592	€ 16.592	10	€ 0,40	€ 3,60	€ 4,00
8	€ 16.592	oltre	0	€ 0,00	€ 4,00	€ 4,00

Quote definite con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 23/05/2012

FASCE ISEE SERVIZIO SCUOLABUS ORDINARIA

Fascia	Valore ISEE		%	Quota a carico Comune	Quota a carico Utenti	Costo Totale
	da	a				
1	€ 0	€ 2.646	90%	€ 135,00	€ 15,00	€ 150,00
2	€ 2.646	€ 4.131	80	€ 120,00	€ 30,00	€ 150,00
3	€ 4.131	€ 6.455	70	€ 105,00	€ 45,00	€ 150,00
4	€ 6.455	€ 8.392	55	€ 82,50	€ 67,50	€ 150,00
5	€ 8.392	€ 10.264	40	€ 60,00	€ 90,00	€ 150,00
6	€ 10.264	€ 13.592	25	€ 37,50	€ 112,50	€ 150,00
7	€ 13.592	€ 16.592	10	€ 15,00	€ 135,00	€ 150,00
8	€ 16.592	oltre	0	€ 0,00	€ 150,00	€ 150,00

Quote definite con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 23/05/2012

FASCE ISEE SERVIZIO SCUOLABUS RIDOTTE PER LOCALITA' (Piazzuole, Prati Magri...)

Fascia	Valore ISEE		%	Quota a carico Comune	Quota a carico Utenti	Costo Totale
	da	a				
1	€ 0	€ 2.646	90%	€ 90,00	€ 10,00	€ 100,00
2	€ 2.646	€ 4.131	80	€ 80,00	€ 20,00	€ 100,00
3	€ 4.131	€ 6.455	70	€ 70,00	€ 30,00	€ 100,00
4	€ 6.455	€ 8.392	55	€ 55,00	€ 45,00	€ 100,00
5	€ 8.392	€ 10.264	40	€ 40,00	€ 60,00	€ 100,00
6	€ 10.264	€ 13.592	25	€ 25,00	€ 75,00	€ 100,00
7	€ 13.592	€ 16.592	10	€ 10,00	€ 90,00	€ 100,00
8	€ 16.592	oltre	0	€ 0,00	€ 100,00	€ 100,00

Quote definite con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 23/05/2012

L'utente dovrà compilare il modello DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) nel quale sono riportate le tipologie di reddito percepite dal nucleo familiare.

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni nelle forme stabilite dalla normativa vigente, attivando ogni forma di collaborazione tra le Amministrazioni Pubbliche per lo scambio di informazioni.

Coloro che non presenteranno il modello di autocertificazione verranno posti nella fascia massima di contribuzione ai servizi di cui al presente piano di diritto allo studio.

Nel caso del Servizio Scuolabus qualora i beneficiari siano uno o più fratelli, verrà applicato un sconto pari al 25% dell'importo (1° figlio quota intera, 2° e 3° figlio riduzione del 25%). Si fa presente altresì che con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 11/08/2010 sono state determinate le tariffe particolari da applicarsi per il trasporto alunni in Loc. Fassole e Piazzole ammontanti a **Euro 100,00** per l'anno scolastico 2015/2016. La tariffa intera è di **Euro 150,00** come da delibera di Giunta comunale n. 91 del 12/09/2012.

2.SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si propone fini d'educazione, di sviluppo della personalità infantile, d'assistenza e preparazione alla frequenza della scuola dell'obbligo, integrando l'opera della famiglia. La scuola dell'infanzia accoglie i bambini nell'età prescolastica da 3 a 5 anni.

La comunità usufruisce di una scuola dell'infanzia privata, gestita dalle Suore Dorotee, alla quale il Comune è legato da convenzione. Tale convenzione regola la corresponsione, da parte del Comune, di un contributo, determinato in **Euro 40.000,00**. I bambini che frequentano la scuola dell'infanzia nell'anno scolastico 2015/2016 sono **45**.

3.SCUOLA PRIMARIA

Le finalità della scuola primaria sono stabilite dall'art. 118 del T.U. 297/1994 che recita: "La scuola elementare, nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali. Essa si propone lo sviluppo della personalità del fanciullo promuovendo la prima alfabetizzazione culturale.

La scuola primaria, anche mediante forme di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo con la scuola dell'infanzia e con la scuola secondaria di primo grado, contribuisce a realizzare la continuità del processo educativo".

Per quanto riguarda gli **oneri di competenza comunale**, il Ministero della Pubblica Istruzione con circolare n. 202/IV/6414 dell'8 giugno 1995, ha precisato che il T.U. n. 297/64 riveste carattere essenzialmente ricognitivo, limitandosi a riprodurre la preesistente normativa, senza contenuti innovativi. Pertanto la circolare ministeriale precisa che sono di competenza del comune:

- la fornitura dei locali per la sede della scuola;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria;

il riscaldamento, le utenze elettriche e telefoniche previste dall'art. 3 della legge n. 23/1996;

le spese normali di gestione e custodia degli edifici.

La legge 3 maggio 1999, n. 214 ha stabilito il trasferimento a carico dello Stato del personale ausiliario.

Gli alunni hanno diritto alla fornitura gratuita dei libri di testo, per un importo complessivo di circa **Euro 3.500,00**.

I bambini che frequentano la scuola primaria nell'anno scolastico 2015/2016 sono **93**.

4.SERVIZIO MENSA

Come per i precedenti anni scolastici è stato istituito un servizio mensa al fine di consentire agli alunni abitanti nelle località più disagiate di frequentare la lezione pomeridiana del mercoledì.

Per l'anno scolastico 2015/2016 tale servizio è stato affidato direttamente alla ditta ITALCATERING di Erbusco, in deroga alla determinazione n. 72 del 29/08/2011 "Aggiudicazione appalto servizio mensa scolastica per gli anni scolastici 2011/2012 - 2012/2013 - 2013/2014", in attesa della Gestione Associata con i Comuni della Comunità Montana di Valle Trompia, presso i locali della scuola primaria. Per usufruire del servizio mensa bisogna essere in possesso di buoni pasto, tali buoni sono disponibili presso gli uffici comunali. Per quanto riguarda l'acquisto dei buoni a tariffa agevolata (con presentazione dichiarazione ISEE), non potranno essere acquistati ulteriori ticket mensa prima dell'effettivo esaurimento di quelli precedentemente acquistati. Il costo intero di un blocchetto pasti (n. 10 consumazioni) è di **Euro 40,00** come da delibera di Giunta Comunale n. 92 del 12/09/2012. Le attività accessorie di ricevimento, predisposizione refettorio, scodellamento pasti e pulizia sono affidate, con apposita convenzione pari ad € **1.100,00**, ad un'unità di personale ATA.

5.SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado, secondo la legge istitutiva, concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi sanciti nella Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva

I Comuni sono tenuti a fornire alla scuola secondaria di I grado statale:

- i locali idonei per il funzionamento della scuola;
- l'arredamento;
- l'acqua, il telefono, l'illuminazione, il riscaldamento;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali.

I ragazzi che frequentano la scuola secondaria di I grado nell'anno scolastico 2015/2016 sono **53**.

6.ASSISTENZA SCOLASTICA

Ai Comuni per effetto di quanto stabilito dall'art. 45 del D.P.R. 616/77, sono state stabilite le funzioni amministrative in materia di assistenza scolastica concernenti i servizi e le attività destinate a facilitare mediante provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni d'istituzioni scolastiche o private, l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

6.1 Trasporto Scolastico

Al fine di favorire ed agevolare la frequenza scolastica, continuerà il servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado. Il servizio è fornito da personale comunale. Nell'anno scolastico 2015/2016 gli alunni che hanno richiesto di usufruire del servizio sono **33**.

Il costo del servizio ammonta a:

- Per il personale (quota parte di stipendio per servizio scuolabus)	Euro 18.000,00
- Per il carburante - manutenzione scuolabus (gomme da neve), assicurazione, ecc	Euro 7.500,00
TOTALE	Euro 25.500,00

6.2 Assistenza ad Personam

La completezza delle attività formative è realizzata, in caso di problematiche di carattere socio-psicologico, attraverso l'ausilio delle strutture socio-sanitarie territoriali, in raccordo con la programmazione didattica generale.

Nell'anno scolastico 2015/2016 si rivela la presenza, fra gli alunni della scuola secondaria di II grado, di due soggetti con difficoltà di ordine psico-fisico. Il loro inserimento è assicurato mediante l'impiego di personale qualificato, fornito da una cooperativa sociale con cui è stipulata una convenzione. La spesa preventivata è di circa **Euro 33.000,00**

E' presente anche l'assistenza socio-psico-pedagogica per **Euro 4.200,00**.

7.BORSE DI STUDIO

L'Amministrazione Comunale per l'anno scolastico 2015/2016 e successivi istituisce Borse di studio per studenti capaci e meritevoli che si sono distinti negli esami di scuola secondaria di I grado. La quota complessiva prevista a carico del bilancio di previsione 2016 relativa all'erogazione delle Borse di studio A.S. 2015/2016 ammonta ad **Euro 1.000,00**. La ripartizione delle stesse verrà effettuata in base al relativo regolamento comunale approvato in sede di Consiglio Comunale.

8.ATTIVITA' INTEGRATIVE E COSTI FISSI

L'amministrazione concorre alla realizzazione degli obiettivi della programmazione didattica attraverso l'erogazione di **contributi diretti al sostegno delle attività scolastiche per euro 7.000,00 (corso musicale/teatrale, corsi di sci, corsi di minibasket, corso sistema archivistico, visite d'istruzione, intervento di operatori per progetti vari).**

Vengono inoltre sostenuti i **costi fissi**, relativi alle utenze (telefono, luce e riscaldamento), alle assicurazioni e le manutenzioni relative agli edifici scolastici:

EDIFICIO SCOLASTICO	MANUTENZIONI	TELEFONO E LUCE	RISCALDAMENTO
Scuola Primaria	€ 1.000,00	€ 3.000,00	€ 18.000,00
Scuola Secondaria di I Grado	€ 1.000,00	€ 4.000,00	€ 22.000,00
TOTALE	€ 2.000,00	€ 7.000,00	€ 40.000,00

9.CONTRIBUTI ACQUISTO ATTREZZATURE E SUSSIDI

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado: Finanziamento delle attività didattiche e Acquisto attrezzature/sussidi:

Per un totale di € 2.000,00

10.CONTRIBUTO ACQUISTO MATERIALE DI PULIZIA SCUOLA PRIMARIA

Per l'anno solare 2016 viene stabilito un contributo per acquisto di materiale di pulizia per la scuola primaria pari ad **Euro 1.300,00**.

11.INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Nel piano OO.PP. 2015/2016 sono previsti interventi straordinari presso i plessi scolastici.